



CAPITALE DELLA CULTURA D'IMPRESA

Un'iniziativa Confindustria per un Paese più consapevole
del valore fondante delle identità industriali e produttive,
orientato alla crescita e all'inclusione

Regolamento



INDICE

- 1. Premessa
- 2. Obiettivi
- 3. Le caratteristiche della “Capitale della cultura d’impresa”
- 4. Condizioni di partecipazione
- 5. Iscrizione e dossier di candidatura
 - 5.1. Iscrizione
 - 5.2. Il dossier di candidatura
- 6. La commissione di valutazione
- 7. Il titolo “Capitale della cultura d’impresa”



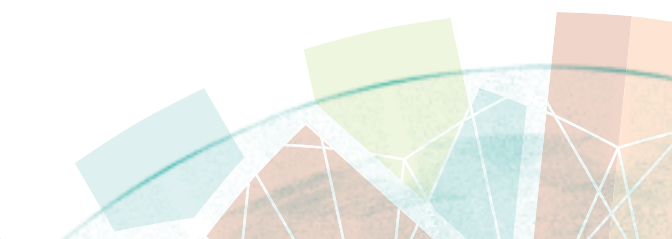
1. PREMESSA

Con il progetto *Capitale della cultura d'impresa* l'attenzione è puntata sulla capacità della cultura e della sua componente industriale di essere motori primari della nostra economia e di rappresentare un elemento di crescita distintiva e di identità competitiva. Nato sulla scia delle "Capitali della cultura", promosse dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, il progetto si inserisce nell'ambito delle iniziative di Confindustria per la promozione e la diffusione della cultura d'impresa, come componente essenziale delle identità territoriali, con l'obiettivo di **valorizzare le economie locali con una forte matrice industriale, in cui i fattori culturali e creativi assumono una dimensione distintiva**. Universalmente riconosciuta un "museo a cielo aperto", l'Italia vanta la più alta concentrazione di siti Unesco che attraggono flussi di visitatori da tutto il mondo ogni anno. Ma non è solo questo. L'Italia è anche terra dei tesori artistico-culturali meno conosciuti e ugualmente preziosi. E' l'Italia dei borghi e dei cammini, del cibo, della moda, dell'artigianato d'eccellenza. Settori produttivi che ruotano attorno alla capacità della cultura di attivare leve ampie di sviluppo e di crescita. La cultura non si qualifica unicamente come elemento di contemplazione estetica ma è un vero e proprio fattore di produzione, un driver di crescita che va oltre le filiere creative e culturali in senso stretto.



2. OBIETTIVI

Il progetto *Capitale della cultura d'impresa*, promosso dal Gruppo Tecnico Cultura e Sviluppo di Confindustria, ha come protagoniste le imprese e i territori e punta a **fare emergere le molteplici dimensioni di incontro tra sistema produttivo e sistema creativo-culturale per la crescita e lo sviluppo delle aree urbane e metropolitane**. L'attenzione è diretta sia al ruolo delle imprese, come soggetto sociale attivo e dinamico, che al sistema culturale e creativo come elemento di crescita e di sviluppo. In termini più ampi il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. **Identificare e valorizzare l'identità territoriale**, facendo emergere la vocazione imprenditoriale distintiva e la dimensione di incontro tra il tessuto produttivo e il sistema socioculturale di riferimento.
 2. Rafforzare la visione, l'azione nei territori e l'impegno a sostegno **della consapevolezza del valore sociale e identitario, oltre che economico, della cultura imprenditoriale**.
 3. **Stimolare una maggiore e migliore conoscenza**, all'interno del Sistema associativo di Confindustria, delle esperienze distintive e delle imprese che hanno promosso la crescita e lo sviluppo locale.
 4. **Sviluppare una narrazione efficace** del dinamismo e della capacità di un contesto urbano di puntare sul binomio impresa e cultura come componente essenziale di crescita e sviluppo.
 5. Incoraggiare il rafforzamento o la nascita di **partenariati** pubblico-privati.
 6. Promuovere **l'innovazione e l'imprenditorialità** nei settori culturali e creativi.
- 



3. LE CARATTERISTICHE DELLA “CAPITALE DELLA CULTURA D’IMPRESA”

La “Capitale della cultura d’impresa” è un ecosistema urbano la cui identità è fortemente radicata nel suo **tessuto industriale che opera come agente di cambiamento** e concorre alla trasformazione e alla rigenerazione dei territori, in prospettiva di crescita economica e sociale. La “Capitale della cultura d’impresa” è una città che si è trasformata e continua ad evolversi principalmente attorno al suo sistema di imprese, seguendo le direzioni di cambiamento stimulate dal sistema imprenditoriale che si dimostra attento e sensibile anche alle esigenze collettive. E’ una realtà in cui vivono e operano **congiuntamente impresa e territorio**, in cui fermenta e lievita una cultura d’impresa in grado di alimentare processi di trasformazione sociale ed economica. Con l’obiettivo di fare emergere le tante realtà virtuose disseminate su tutto il territorio nazionale, la “Capitale della cultura d’impresa” non è necessariamente un capoluogo di Provincia ma si identifica con una **città, un distretto o un’area metropolitana** caratterizzata da un **forte, radicato e specifico elemento identitario nel fare impresa**. La proposta dovrà prevedere un **programma di iniziative e di eventi locali**, ma di interesse nazionale, valorizzando il saper fare, il sapere collettivo, le eccellenze produttive e il loro legame con il territorio in una visione storica ma anche prospettica.

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE


La candidatura a *Capitale della cultura d’impresa* può essere **presentata esclusivamente dalle Associazioni di territorio, Associazioni e Federazioni di settore facenti parte del Sistema Confindustria**. Le Associazioni del Sistema Confindustria, coinvolgendo le imprese e le filiere più sensibili, potranno proporre la candidatura di una città o di un distretto di loro competenza. Le Associazioni del Sistema Confindustria cureranno e saranno responsabili del dossier di candidatura, dalla progettazione all’esecuzione delle attività previste.

5. ISCRIZIONE E DOSSIER DI CANDIDATURA

5.1. Iscrizione

Il dossier di candidatura dovrà essere trasmesso telematicamente, attraverso un’apposta sezione del sito Confindustria che prevede l’invio del dossier alla seguente casella di posta - capitale.cultimpresa@confindustria.it. Il dossier dovrà essere redatto, dal curatore responsabile o dal referente incaricato dall’Associazione, secondo i criteri previsti dal presente regolamento, specificati nel modulo consultabile sul sito sopra indicato. Le domande potranno essere presentate a partire dal 3 maggio 2020 e dovranno pervenire entro il 30 settembre 2020. A partire da tale data, la Commissione di valutazione avvierà la fase istruttoria delle candidature e darà comunicazione dell’esito del bando nel mese di novembre, nell’ambito di una iniziativa preposta allo scopo.

Le Associazioni di Confindustria potranno presentare la candidatura dello stesso distretto urbano fino ad un massimo di tre volte.





5.2. Il dossier di candidatura

Lo scopo principale del dossier è assicurare una descrizione puntuale dell'ecosistema urbano candidato che concorre alla selezione annuale del titolo. Dalla disamina del dossier dovrà risultare un quadro informativo completo per assicurare il corretto esame della proposta da parte della commissione di valutazione.

Il dossier di candidatura dovrà essere articolato assicurando i seguenti elementi informativi:

1. **Presentazione della città o del distretto urbano candidato**, soffermandosi sulle caratteristiche distintive del tessuto produttivo e del contesto culturale di riferimento.
2. **Indicare i partner di progetto** (enti locali, imprese o reti di imprese, istituzioni, fondazioni e così via). Nell'ottica di favorire il più ampio processo di partecipazione collettiva, saranno oggetto di valutazione positiva le collaborazioni locali stabilite ai fini della presente iniziativa, ivi comprese il rafforzamento di partnership preesistenti.
3. **Descrizione del programma delle iniziative** che si intende sviluppare.
4. **Indicazione degli obiettivi perseguiti**, in termini qualitativi e quantitativi (in base all'art. 2 del presente regolamento).

Saranno oggetto di positiva valutazione le candidature aventi **un'attenzione specifica ai giovani e alle scuole**.

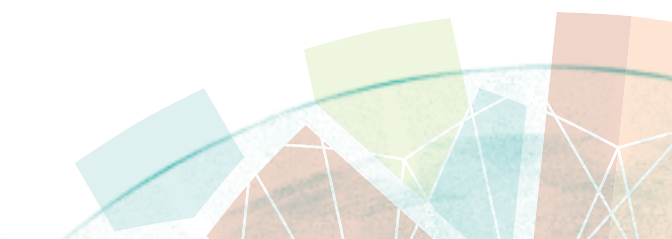


6. LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

I dossier di candidatura saranno esaminati, con insindacabile giudizio, da una **Commissione di valutazione** che individuerà la proposta migliore tra quelle validamente pervenute. L'esame della commissione è finalizzato a verificare l'idoneità a concorrere al titolo di *Capitale della cultura d'impresa*, sulla base dell'aderenza della proposta agli obiettivi indicati nell'art. 2 e verificare la presenza di tutti gli elementi informativi prescritti dall'art. 5. La Commissione di valutazione sarà **composta da due rappresentanti di Confindustria**, facenti parte del Comitato di Presidenza, e **fino a un massimo di quattro esponenti** del mondo della cultura e della società. Nello svolgimento del processo di selezione, la commissione sarà affiancata da un gruppo di lavoro tecnico composto da rappresentanti della struttura di Confindustria.

7. IL TITOLO "CAPITALE DELLA CULTURA D'IMPRESA"

Il titolo *Capitale della cultura d'impresa* decorre a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo alla designazione conferita dalla suddetta commissione di valutazione. Il titolo conferisce alla città designata la possibilità di avvalersi del marchio registrato e di usufruire di tale marchio per gli aspetti di comunicazione legati alla promozione dell'iniziativa, secondo gli usi previsti e autorizzati dagli uffici di Confindustria.



Per informazioni visitare il sito: www.confindustria.it

Per partecipare alla selezione della Capitale della cultura d'impresa,
inviare la propria candidatura alla seguente email:
capitale.cultimpresa@confindustria.it

